

ASSOCIAZIONE NAZIONALE  CONSORZI GESTIONE E
TUTELA DEL TERRITORIO E ACQUE IRRIGUE

Membro dell'European Union of Water Management Associations e di Irrigants d'Europe

CIRCOLARE N. 10

Prot. n. 158/CT/CC/RF/gd

Roma, 12 marzo 2020

A TUTTI GLI ASSOCIATI
ALLE ANBI REGIONALI
AI Sigg. COMPONENTI IL CONSIGLIO
E IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI
CONTI

LORO SEDI

OGGETTO: Indicazioni riguardanti i Consorzi di bonifica sul nuovo DPCM 11 marzo 2020.

A fronte della decisione del Governo di attuare nuove e più stringenti misure di sicurezza in materia di contenimento e gestione dell'emergenza COVID-19 con l'ultimo DPCM 11/3/2020 corre l'obbligo, anche su sollecitazione degli Associati, di fornire ulteriori riflessioni rispetto a quelle già indicate con le precedenti circolari ANBI e SNEBI.

Occorre evidenziare, preliminarmente, che il DPCM 11/3/2020, nel disporre sull'intero territorio nazionale la sospensione di molte attività stabilisce espressamente che restano garantite, nel rispetto delle norme igienico-sanitarie, tra le altre, quelle del "settore agricolo, zootecnico di trasformazione agro-alimentare comprese le filiere che ne forniscono beni e servizi" (art.1, punto 4).

Il richiamato riferimento al settore agricolo, e quindi alle filiere che ne forniscono beni e servizi, giustifica in maniera più ampia le ragioni della continuità operativa dei Consorzi di bonifica anche in considerazione di un'annata agraria che si profila particolarmente siccitosa. Rimane dunque rafforzato il

richiamo operato nelle precedenti circolari alla natura di servizio pubblico essenziale delle attività consortili di bonifica e irrigazione.

I Consorzi quindi dovranno garantire la prosecuzione delle loro attività che si rendono necessarie sia rispetto alle finalità produttive di cui al punto 4, sia rispetto a quelle pubblicistiche di cui al punto 5 dell'art. 1 del DPCM.

Per il proseguimento di tali finalità è evidente pertanto, che i Consorzi di bonifica dovranno, qualora non abbiano già provveduto, organizzare la propria struttura adeguandosi ai principi e agli strumenti indicati dal Governo ai fini del contenimento del contagio, individuando i servizi da garantire.

Nelle precedenti circolari si è già detto che i Consorzi di bonifica sono dotati dello strumento del Piano di Servizi delle prestazioni indispensabili adottato ai sensi dell'allegato R al CCNL ai fini del mantenimento dei servizi minimi essenziali in caso di sciopero.

Tale strumento rappresenta quindi un possibile schema delle attività da garantire in tali eccezionali circostanze con l'avvertenza che potrebbero essere necessari adattamenti, legati alle specifiche realtà consortili, soprattutto in relazione alla durata dell'attuale emergenza, ben più lunga di quella prevista per lo sciopero.

Ciò detto il Governo fornisce un elenco di raccomandazioni:

- 1) il ricorso al lavoro agile;
- 2) l'incentivazione di ferie e congedi retribuiti o strumenti previsti dalla contrattazione collettiva;
- 3) la sospensione dell'attività di uffici non indispensabili;
- 4) l'incentivazione delle operazioni di sanificazione dei luoghi di lavoro.

Si conferma che laddove non siano possibili le alternative previste di ferie e permessi o di lavoro agile, è sicuramente ammissibile lo svolgimento della prestazione lavorativa recandosi sul posto di lavoro.

Le comprovate esigenze lavorative non devono necessariamente rivestire il carattere dell'eccezionalità, urgenza o indifferibilità, essendo sufficiente il riferimento alle ordinarie esigenze. Ovviamente, per quelli che devono necessariamente rimanere attivi sarà d'obbligo rispettare il protocollo di sicurezza anticontagio previsto e, laddove non fosse possibile rispettare la distanza interpersonale di un metro come principale misura di contenimento, sarà obbligatoria l'adozione di strumenti di protezione individuale.

Le indicazioni cui i Consorzi di bonifica devono attenersi fanno riferimento esclusivamente all'art. 1 punto 7). Al contrario non risultano applicabili agli stessi le disposizioni riferite al punto 6) che fanno espressamente riferimento alle pubbliche amministrazioni.

In relazione alle attività indispensabili e indifferibili dei Consorzi di bonifica appare doveroso precisare quanto segue:

Per i Consorzi di bonifica beneficiari di risorse pubbliche a qualsiasi tipo riconosciute (PSRN, Piano Invasi ecc.) occorre evidenziare che non è stata registrata alcuna disponibilità da parte dei Ministeri competenti a concedere proroghe/deroghe per i beneficiari i quali, pertanto, sono tenuti a proseguire le attività connesse (progettazione, gare, esecuzioni dei lavori...) nei termini previsti dai relativi decreti di concessione.

Cordiali saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
Massimo Gargano